

# «Nonostante le circostanze, siamo felici.»

**L'anno scorso Fiona\* ha dovuto digerire una terribile verità: nel giro di pochi anni sarà paralizzata fino al collo. Nonostante la drammatica circostanza, la giovane mamma è ottimista e cerca di trarre il meglio da questa situazione.**

Fiona, 37 anni, cresce da sola tre figli e convive con una malattia rara che sta lentamente limitando la sua mobilità. Da quando si è separata dal suo ex compagno, c'è a sostenerli l'assistenza sociale.

## Qualità di vita grazie a *Tavolino Magico*

Da alcuni anni, Fiona frequenta regolarmente *Tavolino Magico*. È grata al suo consulente sociale che le ha segnalato questa possibilità ed è grata di aver ricevuto una carta acquisti. «Grazie a *Tavolino Magico* posso avere una migliore qualità di vita. Ricevo cibo prezioso che non potrei mai permettermi di acquistare. È un grande sollievo», dice Fiona.

## Forza e superamento

Fiona è arrivata al centro di distribuzione per la prima volta col suo nuovo scooter elettrico. Ci sono giorni in cui le mancano le forze e giorni, come oggi, in cui va relativamente bene. In questo momento, la malattia indebolisce le sue gambe, rendendole difficile la deambulazione. Malgrado la terapia quotidiana, qualsiasi sforzo è estremamente faticoso. Per questo motivo, da gennaio Fiona dipende dal suo scooter elettrico per disabili. «Molti non capiscono quanto sia faticoso anche solo fare l'aspirapolvere e altri lavori domestici», dice abbozzando un sorriso. Usare questo mezzo, all'inizio non è stato facile: «Quando vai in giro con questo aggeggio, la gente ti fissa. Non voglio tutta questa attenzione e, soprattutto, non voglio la compassione della gente», dice. Un passo alla volta: «Ora ho trovato il coraggio di venire al centro di distribuzione



*Tavolino Magico* ha migliorato la qualità di vita di Fiona. Foto: TM

col mio scooter, ma non sono ancora pronta per la città, dove c'è molta gente».

Fiona ha avvertito i primi sintomi della sua malattia qualche anno fa. Sul lavoro le cadevano di mano sempre più spesso degli oggetti e fisicamente era sempre stanca. I medici hanno capito che cosa aveva solo l'anno scorso, diagnosticandole una malattia così rara, che ad oggi è l'unico caso noto in Svizzera. «In questo senso, ho vinto il jackpot», dice con un tono scherzoso, ma tranquillo.

## Siamo felici e riconoscenti

Nonostante le difficoltà quotidiane che l'intera famiglia deve affrontare, Fiona non si lamenta ed è felice e grata per tante piccole cose che la vita le regala. «Lamentarsi non ti porta da nessuna parte. Cerco di trarre il meglio da ogni situazione.» Si augura che i suoi figli restino in salute, possano realizzare ciò che desiderano, ma soprattutto che siano felici. **YG**

\*Nome noto alla redazione.